

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 30/03/2019

OGGETTO:

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO". APPROVAZIONE SCHEMA

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TRENTA del mese di MARZO alle ore 09:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	A
Bonazzi Cecilia	Consigliere	P
Menzioz Daniele	Consigliere	P
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	P

Presenti: 12	Assenti: 1
--------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mori Claudio

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Stefano Rosati Saturni.

Il Sig. Avv. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Lusetti Stefano, Bonazzi Cecilia, Spano' Alessandro

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i Comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;
- in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;
- lo Statuto dell'Unione all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;
- tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti all'area "Gestione del territorio", ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;
- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;
- l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici".
- in base allo stesso articolo, l'UP deve essere costituito entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, decorso il quale termine i Comuni inadempienti sono soggetti agli stessi limiti all'esercizio delle funzioni urbanistiche previsti dall'art. 4, comma 7, della LR n.24/2017 per il mancato avvio del procedimento di predisposizione del nuovo piano urbanistico generale;
- in attuazione dell'art. 55, comma 5 della LUR, con delibera di Giunta n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto "Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24", la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli UP, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;
- le suddette competenze comprendono obbligatoriamente quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario e i requisiti desumibili dalle disposizioni regionali richiamate sono:

- l'obbligatorietà dell'UP;
 - l'organicità delle funzioni dell'UP;
 - l'autonomia organizzativa dell'UP;
 - la completezza delle competenze professionali richieste;
 - la necessità di nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione;
 - l'incompatibilità con incarichi di privati;
 - la stabilità e conoscibilità della composizione dell'UP.
- ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico UP;
 - alla luce delle suddette disposizioni, i Comuni dell'Unione, pur mantenendo in capo a sé la titolarità delle funzioni di governo del territorio a livello comunale, intendono istituire, in associazione, l'Ufficio di Piano in Unione ai sensi dell'art. 55 della LR n. 24/2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 30 "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", della LR n. 24/2017, prevede:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite (co.1):
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata, comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - La possibilità di predisporre ed approvare PUG intercomunali anche tra i Comuni facenti parte di una Unione a cui gli stessi non abbiano conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'Unione per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni e dell'Unione (co. 5 e 6).
 - La concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali;
- L'art. 3 della medesima legge che prevede che i comuni avviino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01-01-2021) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01-01-2023),
- I comuni ritengono opportuno lavorare alla predisposizione della nuova strumentazione di programmazione urbanistica in forma intercomunale, sia con riferimento alla costituzione

dell'Ufficio di Piano sia rispetto all'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2018, N. 777 - Bando regionale 2018-2020 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 15 ottobre 2018;

PRESO ATTO che i Comuni di BIBBIANO, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA hanno espresso la volontà, per le finalità di cui sopra, di convenzionarsi con l'Unione per la gestione in Unione dell'Ufficio di Piano e per la redazione del PUG intercomunale, approvando, nei rispettivi Consigli Comunali, apposita Convenzione per la costituzione dell'ufficio di piano e schema di Accordo territoriale per la predisposizione del PUG intercomunale ;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12/10/2018 con cui è stato approvato lo schema di accordo territoriale tra l'Unione Comuni Val d'Enza e fra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo D'enza, Sant'Ilario d'Enza per la predisposizione e l'approvazione di un piano urbanistico generale (PUG) intercomunale, ai sensi della l.r. n. 24/2017 - "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione Val D'Enza n. 43 del 13/10/2018 con cui sono stati approvati:

1. La CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE COMUNI "VAL D'ENZA" PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA (di seguito denominato "UFFICIO DI PIANO" o "UP") ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017;
2. L'ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA E FRA IL COMUNE DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'APPROVAZIONE DI UN PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", ART. 30, COMMA 6;

PRESO ATTO che l'Accordo, approvato anche da tutti i Consigli dei Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza, è stato sottoscritto e inviato alla Regione Emilia Romagna in data 15 ottobre 2018, contestualmente ad apposita Domanda per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017.

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale 2044 del 03/12/2018 è stata approvata la graduatoria dei contributi regionali, assegnando all'Unione Val d'Enza finanziamenti pari a 50.000 euro per l'attività da svolgersi nel 2019 e 50.000 euro per l'attività da svolgersi nel 2020. E' pertanto necessario procedere alla realizzazione di quanto previsto nel cronoprogramma inviato, in primis costituendo l'Ufficio di Piano LR. 24/2017;

VISTA l'allegata bozza di CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA predisposta dall'Unione Val d'Enza ed approvata dai Comuni di Bibbiano, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo D'enza, Sant'ilario D'enza;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione Val D'Enza n. 19 del 22/02/2019 con cui, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 24/2017 e dalla Deliberazione di Giunta regionale 1255 del 30/07/2018, sono state individuate le competenze da attribuire ai componenti dell'Ufficio di Piano, in particolare al Responsabile dell'Ufficio di piano, al Garante della comunicazione e ai Tecnici comunali dei Comuni aderenti all'Ufficio di Piano;

PRESO ATTO che nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Giunta dell'Unione, lo schema organizzativo dell'Ufficio di Piano sarà sviluppato nel seguente modo :

- il **Responsabile dell'Ufficio** avrà i compiti stabiliti dall'art 107 del Testo unico degli Enti locali, e tra questi nello specifico la predisposizione del PUG, la gestione delle risorse assegnate all'ufficio, la redazione e gestione del programma di lavoro e del piano economico-finanziario da sottoporre all'approvazione della Giunta, le successive rendicontazioni periodiche, l'adozione degli atti amministrativi necessari a garantire l'espletamento delle attività, il coordinamento delle risorse umane assegnate, verificando il rispetto dei tempi prefissati per il raggiungimento degli obiettivi;
- Il **Garante Della Comunicazione** dovrà occuparsi degli adempimenti previsti dalla L.R. 24/2017 che attengono alla pubblicità del Piano, alla trasmissione dei suoi elaborati, alla pubblicazione, alla comunicazione e alla notifica degli avvisi di deposito e dovrà partecipare allo svolgimento dei processi partecipativi, collaborando alla predisposizione della sintesi delle opinioni, contributi, proposte e valutazioni raccolte nelle varie sedi. La formazione programmata in modo collegiale dall'Ufficio dovrà garantire alla figura individuata le necessarie conoscenze in ambito di comunicazione e di processi di democrazia partecipativa;
- i **Tecnici comunali**, in qualità di tecnici esperti in materia di pianificazione urbanistica, ma anche portatori di altre competenze di carattere paesaggistico e ambientale, laddove presenti, oltre a collaborare all'attività dell'Ufficio di Piano, avranno la funzione strategica di snodo con le amministrazioni Comunali, in particolare espletando le seguenti funzioni:
 - partecipazione alle attività dell'Ufficio di Piano, in particolare mettendo a disposizione tutte le competenze, gli strumenti e le conoscenze necessarie alla predisposizione del PUG;
 - assistenza agli organi politici del proprio Ente nella definizione delle scelte strategiche del PUG;
 - esame degli accordi operativi, verifica di congruità degli accordi operativi presentati e predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica nell'ambito del perimetro territoriale afferente al proprio Ente di appartenenza;
 - supporto agli organi politici del proprio Ente per la negoziazione con i privati e la concertazione istituzionale con altre amministrazioni nei processi di pianificazione;

DATO ATTO che la Convenzione e l'Accordo territoriale sottoscritto, pur prevedendo un percorso uniforme e condiviso a livello intercomunale ed un ruolo di Capofila da parte dell'Unione, **non prefigurano un conferimento all'Unione stessa della funzione di Pianificazione territoriale, restando tale funzione nella competenza dei singoli Comuni**, cui compete peraltro l'approvazione degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, dettagliatamente definiti all'art. 38 della citata Legge Urbanistica regionale;

Visto il D. L.gs 267/00;

Vista la L.R. n. 24/17;

Vista la D.G.R n. 255 del 31.07.2018

CONSTATATO che nella proposta della presente deliberazione hanno espresso parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il Responsabile del Settore Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 12, astenuto zero, contrari zero, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la bozza di CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE COMUNI VAL D'ENZA PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA (d'ora in avanti denominato "Ufficio di Piano"), istituito ai sensi dell'art. 55 della l.r. n. 24/2017, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto;

2. di stabilire che, in virtù di quanto sopra, verrà istituito in forma associata apposito UFFICIO di PIANO presso l'Unione per lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica così come meglio specificati all'interno della convenzione allegata al presente atto e secondo lo schema organizzativo che è stato definito con atto di Giunta n. 19 del 22/02/2019;

4. di dare mandato al Sindaco pro tempore o suo delegato a sottoscrivere la summenzionata Convenzione;

SUCCESSIVAMENTE

CON voti favorevoli n. 12, astenuti zero, contrari zero, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI dichiarare il presente atto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D. Lgs. 267/2000.

Bozza di convenzione

TRA I COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA E L'UNIONE COMUNI "VAL D'ENZA" PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, CAVRIAGO, GATTATICO, MONTECCHIO EMILIA, SAN POLO D'ENZA, SANT'ILARIO D'ENZA (di seguito denominato "UFFICIO DI PIANO" o "UP") ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L.R. N. 24/2017

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____ del mese di _____ nella residenza municipale di _____ con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

1- Il Comune di Bibbiano, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del ..., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

2 - Il Comune di Campegine, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del ..., esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

3 - Il Comune di Canossa, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

4 - Il Comune di Cavriago, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

5 - Il Comune di Gattatico, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

6 - Il Comune di Montecchio Emilia, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

7 - Il Comune di San Polo d'Enza, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

8 - Il Comune di Sant'Ilario d'Enza, in persona del, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. del, esecutiva, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente convenzione;

E

L'Unione dei Comuni Val d'Enza, in persona del Presidente, domiciliato per la carica c/o la sede dell'Unione, posta in Montecchio Emilia (RE), Via D. P. Borghi n. 12, con l'assistenza del Segretario dell'Unione dei Comuni dott., in esecuzione della delibera di Consiglio n. in data

PREMESSO CHE:

in data 22/08/2008 si è costituita l'Unione "VAL d'ENZA" tra i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 267/2000, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni ex art. 2 dello Statuto stesso;

in data 11/02/2014, con atto REP. n° 19, tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza della Provincia di Reggio Emilia, si è sottoscritto il nuovo atto costitutivo da parte dei Sindaci degli otto comuni aderenti, per ricomprendere anche il Comune di Canossa;

lo Statuto dell'Unione all'articolo 6 prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le materie di propria competenza, le materie a essi delegate, nonché la gestione di servizi pubblici;

tra le suddette materie sono annoverate quelle appartenenti all'area "Gestione del territorio", ambito che comprende le funzioni attinenti alla pianificazione territoriale e ambientale;

l'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici";

ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi del d.lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante della presente Convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), della Legge Regionale 3/1999 e della Legge Regionale n. 24/2017 ha per oggetto la costituzione di un unico

Ufficio di Piano dei Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza (d'ora in avanti denominato "Ufficio di Piano" o anche "UP") all'interno dell'ente Unione, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2 - FUNZIONI DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'UP esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti in materia urbanistica attinenti sia all'elaborazione e approvazione dei piani, sia alla loro gestione ed attuazione. Competono in particolare all'UP la predisposizione del PUG, l'esame degli accordi operativi e la redazione degli avvisi pubblici per la promozione degli stessi, la verifica di congruità degli accordi operativi presentati, la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica, il supporto agli organi politici nella negoziazione con i privati e nella concertazione istituzionale con altre amministrazioni nei processi di pianificazione.

2. In particolare, al momento della sua istituzione, l'ufficio di Piano ha come primo obiettivo:

a) la gestione dell'Accordo Territoriale per la predisposizione e l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, ai sensi della l.r. n. 24/2017 - "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", art. 30, comma 6.

b) il coordinamento del processo di redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale (PUG), compresa la gestione della procedura a evidenza pubblica per la selezione dello studio professionale da incaricare della predisposizione del nuovo strumento urbanistico che lavorerà in raccordo e collaborazione con il menzionato ufficio.

c) L'assistenza agli organi amministrativi nella definizione delle scelte urbanistiche;

d) la predisposizione degli atti necessari al corretto svolgimento della procedura di formazione del PUG intercomunale e di quella di successiva sua approvazione da parte del Consiglio dell'Unione e dei Consigli Comunali dei quattro comuni aderenti, comprese l'adozione dei contratti e la gestione finanziaria e tecnica dei provvedimenti amministrativi connessi.

3. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

ART. 3 - DELEGA DELLA GESTIONE

1. Per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione, i Comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza delegano all'Unione Comuni Val d'Enza la gestione dell'ufficio di Piano, nei limiti disciplinati dal presente atto. La delega ha effetto dalla sottoscrizione della presente convenzione e durata a tempo indeterminato.

2. L'Unione accetta la presente delega e si impegna a esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.

3. L'UP costituisce una delle strutture organizzative dell'Unione e dei Comuni associati.

ART. 4 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'Ufficio di Piano ha la propria sede presso gli uffici all'uopo dedicati all'interno delle sedi a disposizione dell'Unione Comuni Val d'Enza .

2. L'UP deve essere dotato nel suo complesso delle competenze previste dalla LR n. 24/2017 per l'esercizio delle funzioni di governo del territorio e i componenti saranno pertanto scelti nei seguenti campi:

- pianificatorio,
- paesaggistico,
- ambientale,
- giuridico,
- economico-finanziario.

3. Tali competenze devono derivare dalla formazione professionale conseguita ovvero da una comprovata esperienza lavorativa nei singoli campi sopra richiamati.

4. Le medesime competenze devono essere già possedute dal personale dei Comuni o dell'Unione che verrà assegnato stabilmente all'UP ovvero da esperti esterni i quali assicurano il proprio apporto collaborativo all'attività dell'UP attraverso modalità organizzative e negoziali che saranno stabilite con apposito atto di Giunta d'Unione

5. I componenti dell'UP sono individuati dalla Giunta dell'Unione .

6. A norma dell'art. 55, comma 7, della LR n. 24/2017, il rapporto di collaborazione con l'UP costituisce causa di incompatibilità rispetto a ogni incarico che preveda la predisposizione e presentazione di accordi operativi, accordi di programma e titoli abilitativi convenzionati, attuativi del medesimo piano.

Tale incompatibilità opera per la durata dello stesso incarico e per i due anni successivi alla sua conclusione, sia nei confronti del personale dipendente che per quello esterno all'ente.

ART. 5 - PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEI COMPONENTI DELL'UFFICIO DI PIANO

1. La Giunta curerà , come detto, gli aspetti organizzativi del costituendo Ufficio di Piano con apposito atto operativo e ai sensi della DGR n. 1255 del 30/07/2018, dovrà nominare il Responsabile dell'UP che sarà legato da un rapporto di servizio con l'ente stesso, e il Garante della comunicazione e della partecipazione di ogni procedimento di pianificazione urbanistica (distinto dal ruolo di Responsabile dell'UP e da quello di Responsabile del procedimento) che avrà il compito di curare, per ogni procedimento di pianificazione, gli adempimenti previsti dall'art. 56 della LR n. 24/2017.

ART. 6 - STABILITÀ E CONOSCIBILITÀ DELLA COMPOSIZIONE DELL'UP

1. Al fine di assicurare la stabilità e la conoscibilità dei collaboratori che fanno parte dell'UP, l'Unione e i Comuni aderenti pubblicano gli elenchi completi dei collaboratori facenti parte dell'UP, con l'indicazione delle competenze assolte da ciascuno di essi. Il medesimo quadro di sintesi della composizione dell'UP è inoltre inviato alla Regione ai fini del monitoraggio dell'attuazione della LR n. 24/2017, ai sensi dell'art. 77 della medesima legge.

2. L'Ufficio di Piano, così costituito, rappresenterà la struttura tecnica deputata a gestire con professionalità ed efficienza l'attività di redazione della nuova pianificazione e le sue fasi successive.

ART. 7 - IMPEGNI DEI COMUNI

1. Ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività dell'Ufficio di Piano.

2. Preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione ogni Ente dovrà effettuare una ricognizione sul grado quali-quantitativo dei dati posseduti e resi disponibili all'Ufficio di Piano.
3. Gli Enti si impegnano altresì a stanziare le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto come specificato al successivo articolo.

ART. 8 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione della presente convenzione sono finanziate nel Bilancio dell'Unione Comuni Val d'Enza. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio: il 50% in base all'estensione territoriale di ciascun comune espressa in KM quadrati e 50% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre precedente ciascuna annualità di vigenza della presente convenzione.
2. Il riparto dei costi, al netto di trasferimenti regionali, terrà conto sia di quelli per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, per aumenti di personale che si rendessero necessari, sia di quelli relativi all'affidamento di eventuali incarichi esterni.
3. In particolare, con riferimento ad incarichi esterni finalizzati all'adeguamento della pianificazione, si dovrà tenere conto prioritariamente dei differenti livelli di pianificazione esistente e della consistenza degli adeguamenti da svolgere, con modalità di separata imputazione dei costi agli Enti coinvolti.
4. L'atto organizzativo dell'UP predisposto e approvato dalla Giunta dell'Unione recherà in allegato il piano finanziario dei costi sulla cui base verranno assunti gli impegni contabili necessari e conseguenti .

ART. 9 - RAPPORTI FRA I COMUNI E L'UNIONE

1. Le relazioni ed i rapporti fra Unione e Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

ART. 10 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è valida a tempo indeterminato .
2. In accordo con l'art. 3 dello Statuto dell'Unione, ogni Comune può recedere unilateralmente dall'Unione. Tale eventualità provoca la contestuale revoca delle competenze, delle funzioni e delle attività inerenti tutte le materie trasferite dal Comune all'Unione.
Ogni Comune, pur non recedendo dall'Unione, può revocare le competenze, le funzioni e le attività inerenti una o più materie precedentemente trasferite all'Unione.
Nei due casi precedenti di recesso o revoca il Comune revocante ritorna nella piena titolarità delle competenze, delle funzioni e delle attività inerenti le materie precedentemente trasferite all'Unione, nei tempi previsti dallo Statuto dell'Unione. La revoca è esercitata entro il mese di giugno ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo come previsto dall'art. 7, comma 4, dello Statuto dell'Unione.
3. La retrocessione delle titolarità delle materie precedentemente conferite comporta il trasferimento al Comune revocante del personale che l'Unione ha eventualmente assegnato direttamente al territorio del Comune, per l'esercizio delle attività connesse alle materie da retrocedere. Sulla base di specifici accordi da definire all'atto del recesso o della revoca, sono trasferiti dall'Unione al Comune revocante anche la quota parte di personale impegnato in attività attinenti le materie oggetto della retrocessione, non direttamente imputabili al Comune recedente.

4. Tutti i beni che l'Unione utilizza in comodato d'uso gratuito, tornano in uso al Comune revocante, qualora di sua proprietà. Ritornano nella titolarità del Comune revocante anche tutti i beni mobili ed immobili, destinati all'esercizio delle attività revocate, trasferiti gratuitamente dal Comune interessato all'Unione, durante il periodo in cui quest'ultima ha gestito le materie oggetto della revoca.

5. Il Comune revocante acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al Comune revocante. In questo caso verranno trasferiti a quest'ultimo anche gli oneri finanziari, sia la parte interessi che capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni mobili ed immobili retrocessi. Le modalità sopra descritte si applicano anche quando i Comuni revocanti sono più di uno, relativamente ai soli investimenti effettuati dall'Unione destinati esclusivamente ai Comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca e localizzati su uno dei territori degli stessi Comuni. In questo caso la titolarità dei beni e degli oneri di qualsiasi natura derivati ancora in carico all'Unione, viene assunta dal Comune che fra i revocanti interessati dai beni dell'Unione, è designato come Comune capofila. I Comuni revocanti interessati regolano con apposite convenzioni i rapporti con cui viene esercitata la gestione di tali beni dopo la retrocessione.

5. La titolarità dei beni mobili e immobili, risultanti da investimenti effettuati dall'Unione, non destinati esclusivamente ai Comuni revocanti per l'esercizio delle materie oggetto della revoca, restano in capo all'Unione che provvederà, se richiesto, a stipulare le necessarie convenzioni con i Comuni interessati alla retrocessione, affinché ne sia consentito la continuità di utilizzo.

6. In caso di scioglimento dell'Unione, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, le modalità di trasferimento dei beni immobili dall'Unione ai Comuni coincidono con quelle indicate, ai precedenti commi 4 e 5, mentre per il caso previsto al comma 7, le modalità di retrocessione ai Comuni sono definite nell'atto di scioglimento.

7. In caso di scioglimento o revoca dell'Unione o revoca del servizio in oggetto, il personale trasferito è riassegnato al Comune conferente di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del Dlgs n. 165/2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione sarà applicato l'art. 25 del CCNL del 14.09.2000 dopo avere, comunque verificato la disponibilità dei Comuni aderenti all'Unione di una collocazione nella propria dotazione organica.

ART. 11 CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono insorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente presso il Foro di Reggio Emilia.

ART. 12 - NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Unione Comuni Val d'Enza

Per il Comune Bibbiano

Per il Comune di Campegine

Per il Comune di Canossa

Per il Comune di Cavriago

Per il Comune di Gattatico

Per il Comune di Montecchio Emilia

Per il Comune di San Polo d'Enza

Per il Comune di Sant'Ilario d'Enza

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Artioli

Il Vice Segretario Comunale

Stefano Rosati Saturni



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 26/03/2019

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO". APPROVAZIONE SCHEMA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 26/03/2019

Responsabile

**III SETTORE: ASSETTO
TERRITORIALE-AMBIENTE-
PATRIMONIO**

DE ANGELIS DANIELA / INFOCERT SPA



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 26/03/2019

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO DI PIANO INTERCOMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 24/2017 - "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO". APPROVAZIONE SCHEMA

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 26/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

ROVACCHI SILVIA / INFOCERT SPA

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 14 del 30/03/2019 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 03/04/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Rosati Saturni

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 30/03/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Rosati Saturni

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 03/04/2019 al 18/04/2019 diverrà ESECUTIVA il 30/03/2019 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 03/04/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Rosati Saturni